

## EPISODIO DI CIMITERO DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO, 07.12.1944

**Nome del Compilatore:** UGO PERISSINOTTO.

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero di Fossalta	Fossalta di Portogruaro	Venezia	Veneto

**Data iniziale:** 7 dicembre 1944.

**Data finale:** 7 dicembre 1944.

#### Vittime:

Total e	U	Bam bini (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	S.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
2	2												

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

#### Elenco delle vittime decedute

- 1) Pietro Pitacco, meccanico, di Latisana, partigiano della brigata «Marcuzzi». Fucilato il 7 dicembre 1944.
- 2) Giuseppe Simonin, contadino, di Latisana, partigiano della brigata «Marcuzzi». Fucilato il 7 dicembre 1944.

#### Altre note sulle vittime:

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

Scrive il Mori: «A Frafloreato venivano catturati Pietro Pitacco, meccanico, e Giuseppe Simonin, di famiglia contadina, ambedue di Latisana. Avrebbero militato nella brigata Silvio Marcuzzi e, provvisti di motocicletta, avrebbero mantenuto collegamenti con la montagna. Trasferiti a Portogruaro, furono rinchiusi nelle celle della caserma della Gnr. A nulla valsero i tentativi di un sacerdote e del vescovo di Concordia, monsignor Vittorio D'Alessi, che intercedettero a loro favore presso le autorità competenti. I familiari si diedero all'affannosa ricerca di un avvocato, affinché si istruisse un regolare processo. Tutto fu inutile: la condanna era già stata decretata. Il fratello di Pietro riuscì a vedere ancora una volta i due condannati da una finestra prospiciente il cortile della caserma, mentre stavano passeggiando. Impedito dai fascisti, non poté rivolgere a Pietro e a Giuseppe nemmeno una parola di saluto, l'ultimo. Nelle estreme ore di vita i due giovani ebbero l'assistenza di un sacerdote, don Giovanni Baradello, allora parroco di Latisanotta. Era il 7 dicembre. Nel tardo pomeriggio, scortati dalle SS italiane, i partigiani furono avviati sulla strada di Fossalta. Un amico del Simonin si imbatté nel gruppo. I due amici si riconobbero, si

fissarono negli occhi, compresero che non si sarebbero mai più rivisti. A Fossalta il viottolo del cimitero quella sera era avvolto nel buio e nella nebbia. Una nebbia che gravava densa e pesante nel silenzio della campagna. Nelle cucine i focolari erano ancora accesi, quando si udì risuonare nella quiete dell'ora una scarica lacerante. Poi fu il silenzio. [...] Le salme dei partigiani, deposte sopra un carro agricolo e avvolte in una coperta, furono portate al cimitero di Latisanotta e ivi sepolte. Proibiti i funerali dai fascisti...».

**Modalità della strage:**

Fucilazione.

**Violenze connesse alla strage:**

**Tipologia:**

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

Reparti tedeschi non identificati

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto:**

**Note sui presunti responsabili:**

Secondo Aldo Mori i due partigiani furono uccisi da SS italiane non meglio identificate. Nel libro di Pirina Pietro Pitacco, classe 1910 e Giuseppe Simonin, classe 1918, risultano uccisi a Fossalta il 7 dicembre 1944 «da ff. tedesche». Nel notiziario della Gnr del 22.12.1944 si riferisce che «il 7 corr. Alle ore 19.30 circa, in Portogruaro, reparti del I<sup>o</sup> battaglione della polizia tedesca procedevano alla fucilazione di Giuseppe Cimarra e Bruno Piracco, entrambi di Latisana per favoreggiamento e intelligenza con bande operanti nella zona di Portogruaro e nella zona montana».

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Stele sul luogo dell'esecuzione, all'ingresso del cimitero di Fossalta collocata dal Cvl «in memoria dei V.d.L caduti nella lotta di liberazione». Nel cippo ai piedi della stele è inciso anche il nome di un partigiano fossiltese caduto in combattimento, Francesco Innocentin.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze:**

**Commemorazioni:**

**Note sulla memoria:**

#### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

A. Mori, *La resistenza nel mondo contadino. La lotta di liberazione nel Portogruarese*, Del Bianco, Udine 1977 (nuova edizione, con ampia rassegna bibliografica, Nuova Dimensione, Portogruaro, 2007).  
M. Pirina, *Udine, 1943-1945: la lunga notte nella provincia. Caduti, storie, testimonianze, documenti*, Centro studi e ricerche storiche Silentes loquimur, 1998.

**Fonti archivistiche:**

Procura Militare Padova, fasc. 262/96  
AUSSME, N 1/11, b. 2131

**Sitografia e multimedia:**

<http://www.anpiudine.org/node/162>  
<http://www.notziarignr.it/>

**Altro:**

#### V. ANNOTAZIONI

#### VI. CREDITS